

Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO
f.to (Arch. Sandro Pili)

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to (Dr. Franco Famà)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione, ai sensi della legge n. 69/2009, è in corso di pubblicazione, all’Albo Pretorio Informatico del sito web del Comune, a partire dal giorno 15/09/2017 per quindici giorni consecutivi.

Terralba, li 15/09/2017

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to (Dr. Franco Famà)

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata, all’Albo Pretorio Informatico del sito web del Comune dal giorno _____ al giorno _____ ed è divenuta esecutiva, ai sensi dell’articolo 134 del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Terralba, li

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Franco Famà)

N° 1674 del Registro delle Pubblicazioni all’Albo Pretorio

Per copia conforme

Terralba, li _____

IL FUNZIONARIO
INCARICATO DAL SINDACO



COMUNE DI TERRALBA

(Provincia di Oristano)

DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

n. 122

Del 08.09.2017

OGGETTO: Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale - REIS - "Agiudu Torrau" –
Indirizzi sulle modalità di individuazione dei beneficiari da destinare al servizio
civico e sulle modalità di svolgimento.

L’anno **duemiladiciasette** il giorno **otto** del mese di **settembre** nella sala delle adunanze del Comune, alle ore 10,00 e seguenti si è riunita la Giunta Comunale con l’intervento dei Signori

	Presenti	Assenti
1) Pili Sandro	X	
2) Grussu Andrea	X	
3) Carta Giulia M.E.	X	
4) Sanna Loredana	X	
5) Orrù Rosella	X	
6) Puddu Simone	X	
Totale	6	0

Assiste il **Segretario Generale Dott. Franco Famà**

Il Sindaco Pili Sandro, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull’oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 07/06/2017, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) anni 2017-2019.

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 07/06/2017, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione anni 2017-2019 e relativi allegati (D.lgs. 118/2011).

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 86 del 27/06/2017, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2017/2019.

RICHIAMATE:

- la Legge Regionale 2 agosto 2016, n.18, con la quale la Regione Sardegna ha istituito il Reddito di inclusione sociale (REIS) quale misura specifica di contrasto all'esclusione sociale e alla povertà, ai sensi dell'articolo 33 della legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 65/32 del 6 dicembre 2016, relativa all’approvazione delle Linee guida sui criteri e le modalità di ripartizione dei finanziamenti regionali e le specifiche modalità di attivazione del Reddito d’Inclusione Sociale (REIS) a seguito dell’approvazione della L.R. n. 18 del 02 agosto 2016;
- la Determinazione del Direttore Generale delle Politiche Sociali della Regione n. 17512/612 del 23/12/2016, con la quale sono state impegnate le risorse per l’anno 2016 in favore dei Comuni della Sardegna per l’attivazione del Reddito d’Inclusione Sociale, assegnando le risorse ai Comuni;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 16/36 del 28 febbraio 2017, con la quale sono state approvate, in via preliminare, le nuove Linee guida concernenti le modalità di attuazione del Reddito d’Inclusione Sociale (REIS), che sostituiscono integralmente quelle adottate con la Delibera della Giunta Regionale n. 65/32 del 06.12.2016;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 22/27 del 03 maggio 2017, relativa all’approvazione definitiva delle Linee guida concernenti le modalità di attuazione della legge regionale n. 18/2016 recante "Reddito di inclusione sociale - Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale - "*Agiudu torrau*", che sostituiscono integralmente quelle adottate con la Delibera della Giunta Regionale n. 65/32 del 6 dicembre 2016";
- la determinazione della Direzione Generale delle Politiche Sociali dell’Assessorato dell’Igiene e Sanità e dell’Assistenza Sociale della RAS n. 5287 Rep. n. 157 del 24.05.2017, con la quale al Comune di Terralba è stato assegnato per l'attuazione del REIS, un importo pari a euro 76.434,68 per l’annualità 2016.
- la determinazione della Direzione Generale delle Politiche Sociali dell’Assessorato dell’Igiene e Sanità e dell’Assistenza Sociale della RAS n. 5931 Rep. n. 219 del 16.06.2017, con la quale al Comune di Terralba è stato assegnato per l'attuazione del REIS, un importo pari a euro 131.074,44 per l’annualità 2017;
- il Decreto dell’Assessorato dell’Igiene e Sanità e dell’Assistenza Sociale n. 1925/11 del 17 maggio 2017 avente ad oggetto i criteri di riparto tra i Comuni della Sardegna delle risorse destinate al REIS per l’anno 2017;
- la delibera di Giunta Comunale n° 89 del 30.06.2017, con ad oggetto “Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale - REIS - "*Agiudu Torrau*" - Presa d'atto linee guida regionali – Direttive al responsabile di servizio”;
- la determinazione del responsabile dei “Servizi Territoriali alla Persona” n° 345 del 02.07.2017, con la quale è stato approvato il relativo bando comunale;
- la determinazione del responsabile dei “Servizi Territoriali alla Persona” n° 446 del 28.08.2017, con la quale è stata approvata la graduatoria dei beneficiari;
- i beneficiari del REIS sono circa 85, ai quali si aggiungono altri beneficiari che potranno ottenere il REIS in misura residuale, ad integrazione delle somme percepite quali aventi diritto al SIA (Sostegno d’Inclusione Attiva).

RILEVATO che la concessione del REIS è subordinata all’adesione di progetti personalizzati di inclusione attiva dei nuclei beneficiari.

PRESO ATTO che le linee guida della regione approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 22/27 del 03 maggio 2017 prevedono la possibilità per i Comuni, compatibilmente con le risorse umane e finanziarie a disposizione, di mettere in atto progetti specifici di servizio civico comunale.

RILEVATO che a causa della carenza di adeguate risorse umane nell’ambito dell’organico comunale occorre procedere alla esternalizzazione della gestione (in particolare coordinamento, tutoraggio ed eventuali altri servizi complementari) del servizio civico.

CONSTATATO che le risorse a disposizione dell’Ente non sono sufficienti a garantire la copertura dei costi di coordinamento, tutoraggio, DPI, visite mediche, corso sicurezza per un servizio civico aperto a tutti i beneficiari del REIS.

RILEVATO che l’ufficio del servizio sociale ha inoltrato apposito quesito alla RAS affinché venga chiarito se una quota delle somme residue del finanziamento regionale del REIS possano essere utilizzate a copertura dei costi di gestione dell’intervento.

PRESO ATTO che ancora non è pervenuta la risposta della RAS e, stante l’urgenza di provvedere, l’Amministrazione intende destinare una quota dei suddetti fondi, quantificata in euro 20.000,00 per sostenere i costi di gestione del servizio civico, con l’impegno, fin da ora, a stanziare proprie risorse di bilancio in sostituzione dei fondi RAS, qualora venisse negata la possibilità di utilizzo dei fondi regionali.

RITENUTO, al fine di conciliare l’esigenza di ottimizzazione delle risorse pubbliche disponibili con quella di trasparenza e imparzialità, di dover dare i seguenti indirizzi in ordine alla individuazione, da parte del servizio sociale dei beneficiari del REIS da destinare al servizio civico comunale, nonché riguardo alle modalità di svolgimento del servizio:

- verranno destinati al servizio civico circa 40 beneficiari, in possesso di idoneità psico/fisica, mentre per i restanti beneficiari verranno adottati piani d’intervento alternativi, conformemente alle disposizioni regionali in materia;
- pur nel rispetto dell’autonomia valutativa del servizio sociale, l’individuazione dei destinatari di tale intervento dovrà avvenire dando priorità ai nuclei familiari che percepiranno per intero il contributo REIS, con ulteriore precedenza a coloro che percepiranno gli importi maggiori, salvo deroghe giustificate da necessità di miglior efficienza del servizio (es. necessità di beneficiari in possesso di competenze e/o idoneità professionali specifiche) ovvero da esigenze di carattere socio-integrativo valutate prioritarie dal servizio sociale;
- coloro che verranno inseriti nel servizio civico saranno tenuti a garantire un numero minimo di ore di prestazioni di pubblica utilità in rapporto all’ammontare del beneficio economico percepito, specificatamente:
 - ⇒ 65 ore mensili per chi percepirà 500 euro al mese;
 - ⇒ 55 ore mensili per chi percepirà 400 euro al mese;
 - ⇒ 45 ore mensili per chi percepirà 300 euro al mese;
 - ⇒ 35 ore mensili per chi percepirà 200 euro al mese;

- il servizio civico potrà consistere:
 - ⇒ in servizio di pulizia di strade, piazze, giardini e, in generale, di beni di proprietà comunale;
 - ⇒ in servizi di custodia, vigilanza, pulizia e piccole manutenzioni di strutture pubbliche;
 - ⇒ in servizi di sorveglianza e cura e manutenzione del verde pubblico;

- l’attuazione degli interventi programmati avverrà attraverso l’interazione tra servizi sociali, ufficio tecnico comunale e/o cooperativa sociale cui affidare la gestione del servizio;
- stante la mancanza di adeguate risorse umane nell’organico comunale, la gestione del servizio (in particolare coordinamento, tutoraggio ed eventuali altri servizi complementari) verrà esternalizzata mediante affidamento a cooperativa sociale operante nel settore;
- a tal fine verranno stanziati 20.000 euro, da assegnare al responsabile dei “Servizi Territoriali alla Persona”, impiegando i fondi RAS residuali. Qualora la Regione dovesse negare l’utilizzo di tali fondi per le spese di gestione dell’intervento, l’amministrazione si impegna fin da ora ad utilizzare, in sostituzione dei fondi RAS, propri fondi di bilancio;

CON VOTI favorevoli unanimi.

DELIBERA

DI APPROVARE gli indirizzi specificati in premessa, che qui si richiamano integralmente, in ordine alla individuazione dei beneficiari del REIS da impiegare nel servizio civico comunale, nonché alle modalità di svolgimento del servizio.

Di dichiarare con separata votazione, resa palesemente ed all’unanimità, la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell’art. 134, comma 4, del T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.